



# COMUNE DI BRUINO

PROVINCIA DI TORINO - C. A. P. 10090

## ***REGOLAMENTO COMUNALE***

***PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E***

***DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E PER***

***L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE***

***AFFISSIONI***

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 29/9/1994.

## **OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina nell'ambito del territorio comunale l'esecuzione della pubblicità e delle affissioni, nonché l'applicazione e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507.

## **CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 Ambito di applicazione**

1. La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del Comune nel cui territorio sono effettuate.

### **Art. 2 Classificazione del Comune**

1. Ai fini dell'art. 2 del Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507 il Comune di Bruino appartiene alla quinta classe in quanto gli abitanti residenti ammontano a n. 6.273 unità in base alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, risultante dai dati pubblicati annualmente dall'Istituto Nazionale di Statistica.

### **Art. 3 Maggiorazione stagionale delle tariffe**

1. Non rientrando obiettivamente il Comune nei termini delle condizioni previste dall'art. 3 comma 6 del Decreto Legislativo n. 507/93, non si applica una maggiorazione fino al 50% delle tariffe per la fattispecie di cui al comma in parola.

### **Art. 4 Criteri per la realizzazione del piano degli impianti per le affissioni**

1. I criteri a cui si farà riferimento per la stesura di un piano generale, che comprenda comunque gli attuali spazi esistenti e sempre che concorrano motivi di effettiva necessità, sono i seguenti:
  - a) gli impianti e la scelta delle località dovranno rispettare il territorio inteso nella sua razionalizzazione/armonizzazione perseguita dall'Amministrazione, nella principale opera di salvaguardia dello stesso;
  - b) il piano dovrà tenere conto e, quindi rispettare, l'attuale contesto urbanistico, con le proprie esigenze di carattere storico, ambientale ed estetico;
  - c) il piano dovrà considerare inoltre le esigenze obiettive dello sviluppo, per soddisfare le richieste di carattere commerciale e socioculturale;
  - d) la stesura del piano dovrà altresì salvaguardare, rispettare ed armonizzarsi alle norme del Codice della Strada (D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.Lgs. 10/9/1993 n. 360) al regolamento di esecuzione e di attuazione dello stesso (D.P.R. 16/12/1992 n. 495), al regolamento di polizia municipale e traffico.

## **Art. 5 Tipologia degli impianti**

1. Fatti salvi gli attuali spazi esistenti, riconosciuti conformi nelle quantità e qualità alle effettive esigenze riscontrate ed in sintonia ai criteri di cui all'articolo precedente, nel caso di necessità di ampliamento o di sostituzione degli stessi, il Comune o il concessionario dovranno fare riferimento alle seguenti fattispecie:
  - standardi (mono o bifacciali);
  - tabelle;
  - poster 6x3 (mono o bifacciali);
2. Le caratteristiche tecniche degli stessi (colore, formato, ecc.) saranno determinate dall'Ufficio Tributi di concerto con l'Ufficio Urbanistico.

## **Art. 6 Quantità degli impianti**

1. Atteso che gli attuali impianti esistenti ed accertati rispondono alle esigenze effettive di necessità ed ai criteri generali precedentemente determinati, i parametri minimi di cui all'ultimo comma dell'art. 18 del D.Lgs. 507/93, sono così determinati: n. abitanti 6.273 diviso mille per 12 metri = 75,276 mq., ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, e la ripartizione degli stessi è così determinata:
  - 1) per le affissioni di natura istituzionale, sociale o culturale o comunque prive di rilevanza economica il 30%;
  - 2) per le affissioni di natura commerciale il 70%;
  - 3) per ciò che riguarda la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del pubblico servizio, per l'effettuazione di affissioni dirette, si rimanda al Capo III del presente regolamento.

## **CAPO II - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'**

### **Art. 7 Oggetto**

1. La diffusione dei messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile è soggetta all'imposta sulla pubblicità.
2. La predetta imposta si applica altresì agli impianti affissionistici recanti pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. del 15/11/1993 n. 507.
3. Per luoghi pubblici si intendono le vie, le piazze, i giardini pubblici e le aree comunque aperte al pubblico passaggio o a cui chiunque può accedere in ogni momento senza limitazioni o condizioni.
4. Per luoghi aperti al pubblico si intendono i locali e le aree che siano destinati a spettacoli pubblici, a pubblici esercizi, ad attività commerciali o dei quali comunque chiunque può accedere soltanto in certi momenti o adempiendo a speciali condizioni poste da chi nel luogo medesimo eserciti un diritto o una potestà.
5. Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

## **Art. 8 Soggetto passivo**

1. Soggetto passivo dell'imposta sulla pubblicità, tenuto al pagamento in via principale, è colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario viene diffuso.
2. E' solidalmente obbligato al pagamento dell'imposta colui che produce o vende la merce o fornisce i servizi oggetto della pubblicità.

## **Art. 9 Delle tariffe in genere**

1. Ai sensi del comma 5 dell'art. 3 del D.Lgs. 507/93, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 ottobre di ogni anno ed entrano in vigore il 1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui la deliberazione è divenuta esecutiva a norma di legge e, qualora non modificate entro il suddetto termine si intendono prorogate di anno in anno.
2. Per l'anno 1994, le tariffe per l'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, vengono deliberate dalla Giunta Comunale entro il 28 febbraio. Tali tariffe costituiscono un allegato al presente regolamento.

## **Art. 10 Pubblicità ordinaria e modalità di commisurazione**

1. Per la pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dai successivi articoli, la tariffa dell'imposta si applica per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare.
2. Per le fattispecie pubblicitarie che abbiano durata non superiore a tre mesi si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista.
3. Per la pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi si applica l'imposta in base alla superficie complessiva degli impianti nella misura e con le modalità previste dal comma 1.
4. Per la pubblicità di cui ai commi precedenti che abbia superficie compresa tra i metri quadrati 5,5 e 8,5, la tariffa dell'imposta è maggiorata del 50%, per quella di superficie superiore a metri quadrati 8,5 la maggiorazione è del 100%.
5. L'imposta sulla pubblicità si determina in base alla superficie della minima figura piana geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario indipendentemente dal numero dei messaggi in esso contenuti.
6. Le superfici inferiori ad un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo a mezzo metro quadrato; non si fa luogo ad applicazione di imposta per superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.
7. Per i mezzi pubblicitari polifacciali l'imposta è calcolata in base alla superficie complessiva adibita alla pubblicità.
8. Per i mezzi pubblicitari aventi dimensioni volumetriche l'imposta è calcolata in base alla superficie complessiva risultante dallo sviluppo del minimo solido geometrico in cui può essere circoscritto il mezzo stesso.
9. I festoni di bandierine e simili nonché i mezzi di identico contenuto, ovvero riferibili al medesimo soggetto passivo, collocati in connessione tra loro si considerano, agli effetti del calcolo della superficie imponibile, come un unico mezzo pubblicitario.
10. Le maggiorazioni di imposta a qualunque titolo previste sono cumulabili e devono essere applicate alla tariffa base: le riduzioni non sono cumulabili.

11. Qualora la pubblicità ordinaria permanente e temporanea nonché quella effettuata con veicoli venga posta in essere in forma luminosa o illuminata la relativa tariffa di imposta è maggiorata del 100%.

#### **Art. 11 Pubblicità effettuata con veicoli**

1. Per la pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotrannviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato, è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati su ciascun veicolo nella misura e con le modalità previste dall'art. 10 precedente; per la pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli suddetti, sono dovute le maggiorazioni di cui all'art. 10 comma 4 del presente regolamento.
2. Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al Comune che ha rilasciato la licenza di esercizio; per i veicoli adibiti a servizi di linea interurbana, l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei Comuni in cui ha inizio e fine la corsa; per i veicoli adibiti ad uso privato l'imposta è dovuta al Comune in cui il proprietario del veicolo ha residenza anagrafica o la sede.
3. Per la pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto, l'imposta è dovuta per anno solare al Comune ove ha sede l'impresa stessa o qualsiasi altra sua dipendenza, ovvero al Comune dove sono domiciliati i suoi agenti o mandatari che alla data del 1 gennaio di ciascun anno, o da quella successiva di immatricolazione hanno in dotazione detti veicoli, secondo le tariffe allegate al presente regolamento.
4. Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.
5. Per i veicoli di cui al comma 3 non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato.
6. E' fatto obbligo di conservare l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta e di esibirla a richiesta degli agenti autorizzati.

#### **Art. 12 Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni**

1. Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromagnetico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o simile, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie e per anno solare in base alla tariffa allegata al presente regolamento.
2. Per la pubblicità di cui al comma 1 di durata non superiore a tre mesi, si applica, per ogni mese o frazione una tariffa pari a un decimo di quella ivi prevista.
3. Per la pubblicità prevista dai commi 1 e 2 effettuata per conto proprio dall'impresa si applica l'imposta in misura pari alla metà delle rispettive tariffe.
4. Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e della superficie adibita alle proiezioni in base alla tariffa allegata al presente regolamento.
5. Qualora la pubblicità di cui al comma 4 abbia durata superiore a 30 giorni, dopo tale periodo si applica una tariffa giornaliera pari alla metà ivi prevista.

#### **Art. 13 Pubblicità varia**

1. Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili, che attraversano strade o piazze la tariffa dell'imposta, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione è pari a quella prevista per la pubblicità ordinaria.
2. Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, è dovuta l'imposta a ciascun Comune sul cui territorio la pubblicità stessa viene eseguita, nella misura stabilita dalle tariffe allegate al presente regolamento.
3. Per la pubblicità eseguita con palloni frenati e simili, si applica l'imposta in base alla tariffa pari alla metà di quella prevista dal comma 2.
4. Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini, o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione o effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito, in base alla tariffa allegata al presente regolamento.
5. Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta dovuta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione è quella allegata al presente regolamento.

#### **Art. 14 Riduzioni dell'imposta**

1. La tariffa dell'imposta è ridotta alla metà:
  - a) per la pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
  - b) per la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
  - c) per la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.

#### **Art. 15 Esenzioni dell'imposta**

1. Sono esenti dall'imposta:
  - a) la pubblicità realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisca all'attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposte sulle vetrine e nelle porte di ingresso dei locali medesimi, purché siano attinenti all'attività in essi esercitata e non superino nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;
  - b) gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato;
  - c) la pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alla rappresentazione in programmazione;

- d) la pubblicità, escluse le insegne, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita;
- e) la pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico, di ogni genere inerente l'attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio per la parte in cui contengano informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio;
- f) la pubblicità esposta all'interno delle vetture ferroviarie, degli aerei e delle navi, ad eccezione dei battelli di cui all'art. 11;
- g) la pubblicità comunque effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli Enti pubblici territoriali;
- h) le insegne le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegue scopo di lucro;
- i) le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento, sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie.

### **CAPO III**

#### **Art. 16 Disposizioni generali**

1. Il presente regolamento prevede un'armonizzazione degli iter autorizzativi con quanto previsto dalle statuizioni del Codice della Strada.
2. In via generale si statuisce che il Comune, in virtù delle linee principali del piano generale degli impianti sopra esposte, si avvale della facoltà di cui al comma 6 dell'art. 23 del Codice della Strada, ossia della facoltà di concedere deroghe, nell'ambito del centro abitato, alle norme relative alle distanze minime per il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari, nel rispetto delle esigenze di sicurezza della circolazione stradale, nonché del comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 285/92, così come modificato dal D.Lgs. n. 360/93.
3. Quanto sopra esposto nel rispetto di limiti di cui al D.Lgs. n. 285/92, D.Lgs. n. 360/93 e D.P.R. 16/12/1992 n. 495.
4. L'iter autorizzativo terrà altresì conto della collocazione del manufatto pubblicitario, ossia:
  - se il mezzo viene collocato fuori del centro abitativo, si rimanda integralmente alle norme del Codice della Strada e suo regolamento di esecuzione e di attuazione;
  - se il mezzo viene collocato nel centro urbano, così come definito dall'art. 3 del Codice della Strada, si applicherà il seguente iter:
    - 1) domanda in carta da bollo da L. 15.000, indirizzata al Sindaco, contenente le generalità del richiedente, nonché l'esatta individuazione delle zone in cui il mezzo stesso viene installato.
    - 2) disegno in duplice copia riportante le esatte misure del mezzo stesso nonché le caratteristiche tecniche.
    - 3) foto della zona in cui verrà installato il mezzo pubblicitario.
5. L'esame della domanda verrà effettuato dal settore tributario, di concerto con l'Ufficio Tecnico Urbanistico.

#### **Art. 17 Disciplinare di concessione e canone**

1. Il canone dovuto per l'installazione di mezzi pubblicitari su suolo pubblico deve essere deliberato dalla Giunta Comunale e periodicamente aggiornato. Tale canone è dovuto per ogni mezzo pubblicitario.
2. Il canone, eventualmente deliberato assieme al disciplinare di concessione, può essere graduato a seconda dell'importanza della zona sulla quale l'occupazione insiste.
3. Qualora il richiedente desiderasse installare sul suolo pubblico un mezzo pubblicitario destinato all'esclusiva pubblicizzazione della sua attività, ovvero che tale mezzo non sia destinato alla commercializzazione della pubblicità e non sia gestito da ditta o società che ha per oggetto la commercializzazione della pubblicità, lo stesso sarà soggetto al solo canone di concessione deliberato dalla Giunta, fermo restando i relativi obblighi tributari.
4. Nel caso di domande di installazione di mezzi pubblicitari destinati a reperire pubblicità diverse dall'affissione, e destinati alla commercializzazione della stessa, la Giunta Comunale valuterà l'offerta del richiedente, eventualmente sentendo anche altre ditte o Società specializzate, comunque diverse dal concessionario del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.
5. La richiesta di autorizzazione può essere articolata nei termini e modi ritenuti più opportuni dall'offerente richiedente con l'indicazione di vantaggi economici per il Comune sostanzianti in beni o mezzi strumentali idonei all'esecuzione del servizio o alla maggiorazione dell'entità comunque inderogabilmente stabilita dalla Giunta Municipale.
6. L'ordine di presentazione delle domande costituisce, a parità di offerta, titolo preferenziale.
7. Per gli spazi privati da destinare alle affissioni, si rimanda all'articolo seguente.

#### **Art. 18 Spazi privati per le affissioni**

1. Il Comune di Bruino destina il 10% corrispondente a 7 metri quadrati computati con riferimento al totale dei metri quadrati destinati alle pubbliche affissioni, a spazi privati per le affissioni.
2. Tali spazi dovranno essere usati esclusivamente per l'effettuazione di affissioni commerciali, essendo le affissioni di natura istituzionale, sociale o culturale o comunque prive di rilevanza economica già previste negli spazi affissionistici pubblici.
3. Proceduralmente l'eventuale discrezionale autorizzazione è così prevista:
  - a) a seguito di domanda spontanea di ditta o società diversa dal concessionario del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
  - b) a seguito di proposta del settore tributario o urbanistico, riferite ad insorte nuove esigenze in conformità alle linee generali del piano enunciate all'art. 4.
4. La richiesta di autorizzazione può essere articolata nei termini e modi ritenuti più opportuni dall'offerente-richiedente con l'indicazione di vantaggi economici per il Comune sostanzianti in beni o mezzi strumentali idonei all'esecuzione del servizio o alla maggiorazione dell'entità comunque inderogabile stabilita dalla Giunta Comunale.
5. In ogni caso, la Giunta dovrà contrattare più ditte o società specializzate onde meglio verificare le proposte formulate al fine di scegliere la migliore in rapporto alle esigenze del Comune.
6. Se l'iter nasce secondo i dettami di cui alla lettera a), l'ordine di presentazione della domanda costituisce, a parità di offerta, titolo preferenziale.
7. Gli spazi privati verranno assegnati a seguito di delibera di Giunta, sentito il concessionario delle pubbliche affissioni.
8. Con la delibera di aggiudicazione viene approvato anche il relativo disciplinare.
9. I disciplinari, redatti nei modi e termini di legge, vengono predisposti dal settore tributario.
10. Lo stesso dicasi dei disciplinari di cui all'articolo precedente.



## **CAPO IV - DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

### **Art. 19 Servizio delle pubbliche affissioni**

1. Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire specificatamente l'affissione, a cura del Comune, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica ovvero, ove previsto, e nella misura stabilita nelle disposizioni regolamentari di cui all'art. 6 di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.
2. Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è dato in concessione, e l'impiantistica pubblica risulta perfettamente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e della collettività.
3. Ulteriori spazi privati per le affissioni saranno eventualmente concessi solo in base al procedimento di cui alla lettera b) del precedente articolo, ossia in caso di riscontrate nuove esigenze, ed a seguito di proposta del settore tributario o urbanistico.
4. Il servizio deve essere obbligatoriamente istituito nei Comuni che abbiano la popolazione residente, al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, superiore a 3.000 abitanti, negli altri comuni il servizio è facoltativo.

### **Art. 20 Diritto sulle pubbliche affissioni**

1. Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto, in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, a favore del Comune che provvede alla loro esecuzione.
2. La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensione fino a 70 x 100 è quella indicata dalle tariffe allegate al presente regolamento.
3. Per ogni commissione inferiore a 50 fogli il diritto di cui al comma 2 è maggiorato del 50%.
4. Per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%; per quelli costituiti da più di 12 fogli è maggiorato del 100%.
5. Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto.
6. Le disposizioni previste per l'imposta sulla pubblicità si applicano, per quanto compatibili anche al diritto sulle pubbliche affissioni.
7. Tale pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato contestualmente alla richiesta del servizio secondo le modalità di cui all'art. 27; per il recupero di somme comunque dovute a tale titolo e non corrisposte si osservano le disposizioni dello stesso articolo.

### **Art. 21 Riduzione del diritto**

1. La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà:
  - a) per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli Enti Pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 22;
  - b) per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
  - c) per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;

- d) per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;
- e) per gli annunci mortuari.

## **Art. 22 Esenzioni dal diritto**

1. Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni:
  - a) i manifesti riguardanti le attività istituzionali del Comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio;
  - b) i manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata ed ai richiami alle armi;
  - c) i manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Provincie in materia di tributi;
  - d) i manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
  - e) i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche per il Parlamento europeo, regionali, amministrative;
  - f) ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
  - g) i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

## **Art. 23 Modalità per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni**

1. Le pubbliche affissioni devono essere effettuate secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della commissione, che deve essere annotata in apposito registro cronologico.
2. La durata dell'affissione decorre dal giorno in cui è stata eseguita al completo, nello stesso giorno, su richiesta del committente, il Comune deve mettere a sua disposizione l'elenco delle posizioni utilizzate con l'indicazione dei quantitativi affissi.
3. Il ritardo nell'effettuazione delle affissioni causato dalle avverse condizioni atmosferiche si considera causa di forza maggiore. In ogni caso, qualora il ritardo sia superiore a 10 giorni dalla data di richiesta, il Comune deve darne tempestiva comunicazione per iscritto al committente.
4. La mancanza di spazi disponibili deve essere comunicata al committente per iscritto entro 10 giorni dalla richiesta di affissione.
5. Nei casi in cui ai commi 3 e 4 il committente può annullare la commissione senza alcun onere a suo carico ed il Comune è tenuto al rimborso delle somme versate entro 90 giorni.
6. Il committente ha facoltà di annullare la richiesta di affissione prima che venga eseguita, con l'obbligo di corrispondere in ogni caso la metà del diritto dovuto.
7. Il Comune ha l'obbligo di sostituire gratuitamente i manifesti strappati o comunque deteriorati e, qualora non disponga di altri esemplari dei manifesti da sostituire, deve darne tempestivamente comunicazione al richiedente mantenendo, nel frattempo, a sua disposizione i relativi spazi.
8. Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di L. 50.000 per ciascuna commissione, tale maggiorazione può con apposita previsione del capitolato d'onori, essere attribuita in tutto o in parte al concessionario del servizio.
9. Nell'ufficio del servizio delle pubbliche affissioni devono essere esposti, per la pubblica consultazione, le tariffe del servizio, l'elenco degli spazi destinati alle pubbliche affissioni con l'indicazione delle categorie alle quali detti spazi appartengono ed il registro delle commissioni.

## **CAPO V - SANZIONI**

## **Art. 24 Rettifica e accertamento d'ufficio**

1. Il Comune entro due anni dalla data in cui la dichiarazione è stata o avrebbe dovuto essere presentata, procede a rettifica o accertamento d'ufficio, notificando al contribuente, anche a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, apposito avviso motivato.
2. Nell'avviso devono essere indicati il soggetto passivo, le caratteristiche e l'ubicazione del mezzo pubblicitario, l'importo dell'imposta o della maggiore imposta accertata, delle sovrattasse dovute e dei relativi interessi, nonché il termine di 60 giorni entro il cui effettuare il relativo pagamento.

## **Art. 25 Sanzioni tributarie ed interessi**

1. Per l'omessa, tardiva o infedele presentazione della dichiarazione di cui all'art. 27, si applica, oltre al pagamento dell'imposta o del diritto dovuti, una sovrattassa pari all'ammontare dell'imposta o del diritto evasi.
2. Per l'omesso o tardivo pagamento dell'imposta o delle singole rate di essa o del diritto è dovuta indipendentemente da quella di cui al comma 1 una sovrattassa pari al 20% dell'imposta o del diritto il cui pagamento è stato omesso o ritardato.
3. Le sovrattasse previste dai precedenti commi sono ridotte ad un quarto se la dichiarazione è prodotta o il pagamento viene eseguito non oltre 30 giorni dalla data in cui avrebbero dovuto essere effettuati, ovvero alla metà se il pagamento viene eseguito entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento.
4. Sulle somme dovute per l'imposta sulla pubblicità, per il diritto sulle pubbliche affissioni e per le relative sovrattasse si applicano interessi di mora nella misura del 7% per ogni semestre compiuto, a decorrere dal giorno in cui detti importi sono divenuti esigibili, interessi nella stessa misura spettano al contribuente per le somme ad esso dovute a qualsiasi titolo a decorrere dalla data dell'eseguito pagamento.

## **Art. 26 Sanzioni amministrative**

1. Il Comune è tenuto a vigilare sulla corretta osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari riguardanti l'effettuazione della pubblicità. Alle violazioni di dette disposizioni conseguono sanzioni amministrative per la cui applicazione si osservano le norme contenute nelle sanzioni I e II del Capo 1 della Legge 24/11/1981 n. 689, qualora non rientranti nel campo di applicazione del campo del Codice della Strada, salvo quanto previsto nei successivi commi.
2. Per le violazioni alle presenti norme regolamentari nonché di quelle contenute nei provvedimenti relativi all'installazione degli impianti, si applica la sanzione da L.200.000 a L.2.000.000 con notificazione agli interessati, entro 150 giorni dall'accertamento, degli estremi delle violazioni riportati in apposito verbale. Il Comune dispone altresì la rimozione degli impianti pubblicitari abusivi facendone menzione nel suddetto verbale; in caso di inottemperanza all'ordine di rimozione entro il termine stabilito, il Comune provvede d'Ufficio, addebitando ai responsabili le spese sostenute.
3. Il Comune, o il concessionario del servizio, può effettuare, indipendentemente dalla procedura di rimozione degli impianti e dall'applicazione delle sanzioni di cui al comma 2, la immediata copertura della pubblicità abusiva, in modo che sia privata d'efficacia pubblicitaria, ovvero la rimozione delle affissioni abusive, con successiva notifica di apposito avviso secondo le modalità previste dall'art. 24.
4. I mezzi pubblicitari esposti abusivamente possono, con ordinanza del Sindaco, essere sequestrati a garanzia delle spese di rimozione e di custodia, nonché dell'imposta e dell'ammontare delle

relative sovrattasse e interessi; nella medesima ordinanza deve essere stabilito un termine entro il quale gli interessati possono chiedere la restituzione del materiale sequestrato previo versamento di una congrua cauzione stabilita nell'ordinanza stessa.

5. I proventi delle sanzioni amministrative sono devoluti al Comune e destinati al potenziamento ed al miglioramento del servizio e dell'impiantistica comunale, nonché alla redazione ed all'aggiornamento del piano generale degli impianti pubblicitari di cui all'art. 4.

## **CAPO VI - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL TRIBUTO**

### **Art. 27 Dichiarazione**

1. Il soggetto passivo di cui all'art. 8 è tenuto, prima di iniziare la pubblicità, a presentare al Comune apposita dichiarazione anche cumulativa, nella quale devono essere indicate le caratteristiche, la durata della pubblicità e l'ubicazione dei mezzi pubblicitari utilizzati. Il relativo modello di dichiarazione deve essere predisposto dal Comune e messo a disposizione degli interessati.
2. La dichiarazione deve essere presentata anche nei casi di variazione della pubblicità, che comportino la modificazione della superficie esposta o del tipo di pubblicità effettuata, con conseguente nuova imposizione: è fatto obbligo al Comune di procedere al conguaglio fra l'importo dovuto in seguito alla nuova dichiarazione e quello pagato per lo stesso periodo.
3. La dichiarazione della pubblicità annuale ha effetto anche per gli anni successivi, purché non si verifichino modificazioni degli elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta: tale pubblicità si intende prorogata con il pagamento della relativa imposta effettuato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, sempre che non venga presentata denuncia di cessazione entro il medesimo termine.
4. Qualora venga omessa la presentazione della dichiarazione, si rimanda alle statuizioni del D.Lgs. 507/93.
5. L'assolvimento del tributo non esonera il contribuente dall'obbligo di munirsi delle ulteriori autorizzazioni o concessioni eventualmente previste da altre leggi e regolamenti, ivi compreso il presente.

### **Art. 28 Pagamento dell'imposta**

1. L'imposta è dovuta per le fattispecie previste dagli articoli 10, commi 1 e 3, 11 e 12, commi 1 e 3, per l'anno solare di riferimento cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria; per le altre fattispecie il periodo di imposta è quello specificato nelle relative disposizioni.
2. Il pagamento dell'imposta deve essere effettuato mediante versamento a mezzo di conto corrente postale intestato al Comune ovvero, in caso di affidamento in concessione, al suo concessionario, con arrotondamento a mille lire per difetto se la frazione non è superiore a lire cinquecento o per eccesso se è superiore. L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla prescritta dichiarazione. Con Decreto del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, sono determinate le caratteristiche del modello di versamento.
3. Il Comune consente il pagamento diretto del diritto relativo ad affissioni non aventi carattere commerciale.
4. Per la pubblicità relativa a periodi inferiori all'anno solare l'imposta deve essere corrisposta in un'unica soluzione; per la pubblicità annuale l'imposta può essere corrisposta in rate mensili anticipate qualora sia di importo superiore a lire 3 milioni.

5. La riscossione coattiva dell'imposta si effettua secondo le disposizioni del D.P.R. 20/1/1988 n. 43, e successive modificazioni: il relativo ruolo deve essere formato e reso esecutivo entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello in cui l'avviso di accertamento o di rettifica è stato notificato ovvero, in caso di sospensione della riscossione, entro il 31 dicembre all'anno successivo a quello di scadenza del periodo di sospensione. Si applica l'art. 2752 comma 4 del Codice Civile.
6. Entro il termine di due anni decorrente dal giorno in cui è stato effettuato il pagamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto al rimborso, il contribuente può chiedere la restituzione di somme versate e non dovute mediante apposita istanza, il Comune è tenuto a provvedere nel termine di 90 giorni.
7. Qualora la pubblicità sia effettuata su impianti installati su beni appartenenti o dati in godimento al Comune, l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità non esclude quella della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché il pagamento di canoni di locazione o di connessione.

## **CAPO VII - NORME TRANSITORIE**

### **Art. 29 Criteri di liquidazione dell'imposta per l'anno 1994**

1. Ai sensi della Circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Centrale per la fiscalità Locale - n. 1 del 15/1/1994 per l'anno 1994 nulla è innovato, rispetto ai dettami dell'abrogata normativa, in merito alle modalità di liquidazione del tributo e tenuta della contabilità.
2. Una volta emanati i Decreti Ministeriali e resosi certa la data di entrata in vigore della nuova disciplina tributario/contabile, le modalità di liquidazione del tributo risulteranno quelle esplicate all'articolo 26 del presente regolamento.

### **Art. 30 Disposizioni finali**

1. Per ciò che non è contemplato nel presente regolamento, si rimanda al D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, e a decorrere dall'entrata in vigore delle presenti norme è abrogato il precedente regolamento adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 23/1/1973.



# COMUNE DI BRUINO

PROVINCIA DI TORINO - C. A. P. 10090

UFFICIO TRIBUTI

## TARIFFE DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

(D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, art. 19)

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 22/2/1994

### 1) Diritto per commissioni di almeno 50 fogli (comma 2):

PER CIASCUN FOGLIO DI DIMENSIONE FINO A cm. 70 x 100					
Manifesti costituiti da meno di 8 fogli		Manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli (comma 4)		Manifesti costituiti da più di 12 fogli (comma 4)	
Per i primi 10 gg.	Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione	Per i primi 10 gg.	Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione	Per i primi 10 gg.	Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione
2.000	600	3.000	900	4.000	1.200

### 2) Diritto per commissioni inferiori a 50 fogli (comma 3)

PER CIASCUN FOGLIO DI DIMENSIONE FINO A cm. 70 x 100					
Manifesti costituiti da meno di 8 fogli		Manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli (comma 4)		Manifesti costituiti da più di 12 fogli (comma 4)	
Per i primi 10 gg.	Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione	Per i primi 10 gg.	Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione	Per i primi 10 gg.	Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione
3.000	900	4.500	1.350	6.000	1.800



# COMUNE DI BRUINO

PROVINCIA DI TORINO - C. A. P. 10090

UFFICIO TRIBUTI

## TARIFE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

(D.Lgs. 15/11/1993 n. 507)

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 22/2/1994

### 1) **TARIFFA PER LA PUBBLICITA' ORDINARIA** (art. 12)

- a) Pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalle successive tariffe (art. 12, comma 1);
- b) Pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite all'esposizione di tali mezzi (art. 12, comma 3)

Per ogni metro quadrato di superficie (punto a) ovvero in base alla superficie complessiva degli impianti (punto b).

#### 1.1) Pubblicità normale

<b>A</b> PER SUPERFICIE FINO A mq. 5,50		<b>B</b> PER SUPERFICIE COMPRESA TRA mq. 5,50 E 8,50 ( <b>A</b> maggiorata del 50%)		<b>C</b> PER SUPERFICIE SUPERIORE A mq. 8,50 ( <b>A</b> maggiorata del 100%)	
Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
1.600	16.000	2.400	24.000	3.200	32.000

#### 1.2) Pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7 comma 7)

<b>D</b> PER SUPERFICIE FINO A mq. 5,50 ( <b>A</b> maggiorata del 100%)		<b>E</b> PER SUPERFICIE COMPRESA TRA mq. 5,50 E 8,50 ( <b>A</b> maggiorata del 150%)		<b>F</b> PER SUPERFICIE SUPERIORE A mq. 8,50 ( <b>A</b> maggiorata del 200%)	
Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
3.200	32.000	4.000	40.000	4.800	48.000



## 2) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI (art. 13)

**2.1** Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno o all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotrannviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato (comma 1)  
Per ogni metro quadrato di superficie.

### A) ALL'INTERNO

<b>a.1</b> PUBBLICITA' NORMALE		<b>a.2</b> PUBBLICITA' LUMINOSA O ILLUMINATA maggiorata del 100% (art. 7, comma 7)	
Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
1.600	16.000	3.200	32.000

### B) ALL'ESTERNO

#### B.1) Pubblicità normale.

<b>A</b> PER SUPERFICIE FINO A mq. 5,50		<b>B</b> PER SUPERFICIE COMPRESA TRA mq. 5,50 E 8,50 ( <b>A</b> maggiorata del 50%)		<b>C</b> PER SUPERFICIE SUPERIORE A mq. 8,50 ( <b>A</b> maggiorata del 100%)	
Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
1.600	16.000	2.400	24.000	3.200	32.000

#### B.2) Pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7, comma 7)

<b>D</b> PER SUPERFICIE FINO A mq. 5,50 ( <b>A</b> maggiorata del 100%)		<b>E</b> PER SUPERFICIE COMPRESA TRA mq. 5,50 E 8,50 ( <b>A</b> maggiorata del 150%)		<b>F</b> PER SUPERFICIE SUPERIORE A mq. 8,50 ( <b>A</b> maggiorata del 200%)	
Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
3.200	32.000	4.000	40.000	4.800	48.000

Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al Comune che ha rilasciato la licenza di esercizio; per i veicoli adibiti a servizi di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei comuni in cui ha inizio e fine la corsa; per i veicoli adibiti ad uso privato l'imposta è dovuta al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

**2.2)** Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto (comma 3).

cat.	DESCRIZIONE	Per pubblicità normale per anno solare		Per pubblicità luminosa o illuminata maggiorata del 100% (art. 7, comma 7) per anno solare	
		SENZA RIMORCHIO	CON RIMORCHIO	SENZA RIMORCHIO	CON RIMORCHIO
a)	Autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg.	144.000	288.000	288.000	576.000
b)	Autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg.	96.000	192.000	192.000	384.000

c)	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie	48.000	96.000	96.000	192.000
----	---	--------	--------	--------	---------

Non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato.

### 3) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14)

3.1) Pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o simile, indipendentemente dal numero di messaggi per ogni metro quadrato di superficie (commi 1 e 3):

PER CONTO ALTRUI (comma 1)		PER CONTO PROPRIO (comma 3)	
<b>A</b> Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	<b>B</b> Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	<b>C</b> Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	<b>D</b> Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
6.400	64.000	3.200	32.000

3.2) Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione (commi 4 e 5).

PER OGNI GIORNO	
Tariffa normale	
<b>A</b> Per i primi 30 gg. (comma 4)	<b>B</b> per il periodo successivo ai primi 30 gg.
4.000	2.000

### 4) PUBBLICITA' VARIA (art. 15)

comma	DESCRIZIONE	PERIODO	TARIFFA
1	Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze, per ciascun mq.	Per ogni periodo di 15 gg. o frazione	16.000
2	Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati	Per ogni giorno o frazione	96.000
3	Pubblicità eseguita con palloni frenati e simili	Per ogni giorno o frazione	48.000
4	Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione o effettuazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito	Per ogni giorno o frazione	4.000
5	Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, per ciascun punto di pubblicità	Per ogni giorno o frazione	12.000

## INDICE

OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	1
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	1
Art. 1 Ambito di applicazione.....	1
Art. 2 Classificazione del Comune.....	1
Art. 3 Maggiorazione stagionale delle tariffe.....	1
Art. 4 Criteri per la realizzazione del piano degli impianti per le affissioni.....	1
Art. 5 Tipologia degli impianti.....	2
Art. 6 Quantità degli impianti.....	2
CAPO II - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'.....	2
Art. 7 Oggetto.....	2
Art. 8 Soggetto passivo.....	3
Art. 9 Delle tariffe in genere.....	3
Art. 10 Pubblicità ordinaria e modalità di commisurazione.....	3
Art. 11 Pubblicità effettuata con veicoli.....	4
Art. 12 Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni.....	4
Art. 13 Pubblicità varia.....	4
Art. 14 Riduzioni dell'imposta.....	5
Art. 15 Esenzioni dell'imposta.....	5
CAPO III.....	6
Art. 16 Disposizioni generali.....	6
Art. 17 Disciplinare di concessione e canone.....	6
Art. 18 Spazi privati per le affissioni.....	7
CAPO IV - DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.....	7
Art. 19 Servizio delle pubbliche affissioni.....	7
Art. 20 Diritto sulle pubbliche affissioni.....	8
Art. 21 Riduzione del diritto.....	8
Art. 22 Esenzioni dal diritto.....	8
Art. 23 Modalità per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni.....	9
CAPO V - SANZIONI.....	9
Art. 24 Rettifica e accertamento d'ufficio.....	9
Art. 25 Sanzioni tributarie ed interessi.....	9
Art. 26 Sanzioni amministrative.....	10
CAPO VI - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL TRIBUTO.....	10
Art. 27 Dichiarazione.....	10
Art. 28 Pagamento dell'imposta.....	11
CAPO VII - NORME TRANSITORIE.....	12
Art. 29 Criteri di liquidazione dell'imposta per l'anno 1994.....	12
Art. 30 Disposizioni finali.....	12
Appendici:	
TARIFFE DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.....	13
TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COM.LE SULLA PUBBLICITA' ...	14